

Comitato Genitori del Liceo Classico Statale Giosuè Carducci di Milano

REGOLAMENTO

ART. 1 – COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE

Il Comitato Genitori del Liceo Classico Statale Giosuè Carducci (da qui in poi “Comitato”) è costituito ai sensi del DL n. 297 del 16.04.1994 (che recepisce il DPR n. 416 del 31.05.1974) e delle norme vigenti che ne riconoscono il ruolo.

Il Comitato è composto da:

- Tutti i genitori rappresentanti di classe
- Le/i quattro rappresentanti dei genitori nel Consiglio d’Istituto
- Tutti i genitori o tutori delle studentesse e degli studenti iscritti al Liceo Carducci nell’anno scolastico in corso (da qui in poi “i genitori”)

È un organo indipendente da qualunque organizzazione o movimento politico e religioso, e adotta una struttura democratica. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e la partecipazione volontaria, libera e gratuita di tutte/i le/gli aderenti, che mettono a disposizione della scuola tempo, idee, energie, esperienze e competenze.

È un organismo autonomo che recepisce, elabora e promuove le istanze delle studentesse e degli studenti e delle famiglie in collaborazione con la scuola. Il Comitato si propone quale interlocutore della Dirigenza e del Consiglio d’Istituto, nonché del personale docente, di studentesse e studenti e delle loro rappresentanze, del personale tecnico e amministrativo. Il Comitato promuove inoltre la collaborazione con gli attori che agiscono nel territorio (a livello locale, nazionale e internazionale).

ART. 2 – PRINCIPI E FINALITÀ

Il Comitato è uno spazio di dialogo e incontro che consente ai genitori di appartenere alla comunità scolastica e contribuire alla vita democratica della scuola.

Nelle riunioni e nelle attività proposte dal Comitato è possibile scambiare informazioni, condividere dubbi e idee, far emergere bisogni, porsi domande, dare forma a proposte e progetti, riflettere sul senso e sul valore del percorso di apprendimento che avviene nella nostra scuola.

2.1 Principi

Il Comitato si ispira all’ideale di una scuola pubblica democratica e laica, capace di offrire alle studentesse e agli studenti pari opportunità e un solido senso civico, nel rispetto delle persone e dell’ambiente.

Il Comitato riconosce come suoi principi di riferimento e ispirazione: pluralità, doveri umani, ascolto, dialogo, responsabilità, inclusione, la connessione e l’interdipendenza degli esseri umani tra loro e con l’ambiente.

2.2 Finalità

Il Comitato non ha scopo di lucro e persegue finalità di carattere culturale, solidaristico e di utilità sociale.

Tra gli obiettivi del Comitato:

- favorire la più ampia comunicazione, comprensione e collaborazione tra le varie componenti presenti nella Scuola, nel rispetto reciproco del ruolo e dell’autonomia di ciascuna, allo scopo di rendere attiva e più efficace la partecipazione dei genitori. La collaborazione si intende aperta anche agli attori che operano nel territorio;
- aiutare i genitori a conoscere e comprendere meglio la realtà scolastica del Liceo frequentato dai propri figli e figlie e sostenere le/i rappresentanti dei genitori nel loro ruolo;
- offrire spazi di dialogo e riflessione sulla genitorialità, sul percorso di apprendimento che avviene nella classe e a scuola, sulle tematiche connesse all’adolescenza e, in particolare, all’essere adolescenti nell’età dei social media;
- costituire uno spazio di raccordo con le/i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto in merito alle problematiche della scuola, affinché possano esprimere in modo fondato ed efficace il punto di vista dei genitori;
- organizzare iniziative, attività, incontri e dibattiti con soggetti, persone ed enti, che possano concorrere alla formazione culturale, etica e politica di studentesse, studenti e comunità educante tutta.

ART. 3 – STRUTTURA E ATTIVITA'

L'attività del Comitato si svolge con continuità durante tutto l'anno scolastico (da qui in poi a.s.).

3.1 Gruppi di lavoro

Allo scopo di facilitare la partecipazione dei genitori e il dialogo tra le diverse componenti della scuola – studentesse e studenti, Dirigenza, docenti, staff – il Comitato costituisce al suo interno Gruppi di lavoro su temi rilevanti per la vita della scuola (come l'orientamento in entrata e in uscita, la comunicazione, lo spazio) e che rispondano a bisogni rilevati nel dialogo con le diverse parti. I gruppi elaborano proposte e portano avanti iniziative in modo autonomo o in collaborazione con altri gruppi di lavoro già attivi nella scuola, in accordo con la Dirigenza.

3.2 Raccolta fondi

Il Comitato può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 – ORGANI E RAPPRESENTANZA

Gli organi del Comitato Genitori sono tre:

- Assemblea dei Genitori
- Presidenza (Presidente – Vicepresidente – Segretaria/o)
- Consiglio direttivo

4.1 Assemblea dei Genitori

È composta da tutti i genitori e tutori delle studentesse e degli studenti regolarmente iscritte/i al Liceo Carducci nell'a.s. in corso, che vi partecipano e agiscono su un piano di parità e rispetto reciproco, e nel rispetto del presente Regolamento.

L'Assemblea è convocata dalla/dal Presidente del Comitato almeno tre volte l'anno, e si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti. La/il Presidente del Comitato presiede la riunione stessa.

L'Assemblea dei Genitori si occupa di temi riguardanti la scuola: i genitori si scambiano informazioni, sottopongono questioni, raccolgono idee e approvano (a maggioranza relativa dei presenti) eventuali proposte e iniziative eventualmente da sottoporre agli organi competenti.

Ogni deliberazione deve essere relativa a un punto presente nell'ordine del giorno, ed è valida se approvata dalla maggioranza semplice degli aventi diritto al voto presenti.

La convocazione dell'Assemblea deve avvenire almeno una settimana prima della data prevista per la riunione e contenere l'ordine del giorno. La convocazione è diffusa tramite e-mail inviata a tutte le persone rappresentanti di classe, affinché provvedano a loro volta ad avvisare i genitori delle rispettive classi.

4.2 Verbali

La stesura del verbale dell'Assemblea è affidata alla Presidenza. Il verbale, dopo l'approvazione del Consiglio direttivo, è inviato alle persone che hanno partecipato all'Assemblea a cui il verbale si riferisce per eventuali commenti.

La Presidenza invia il verbale via e-mail alle persone rappresentanti di classe e ai genitori che abbiano fatto richiesta di essere inseriti nell'indirizzario dei contatti e-mail dell'anno.

Le persone rappresentanti di classe sono tenute a inoltrare il verbale ai genitori della propria classe.

Copia del verbale è inviata alla Dirigenza dell'Istituto.

4.3 Presidenza

La presidenza è composta da:

- la/il Presidente, che rappresenta ufficialmente il Comitato; ha il ruolo di convocare e presiedere l'Assemblea dei Genitori e il Consiglio direttivo;
- la/il Vicepresidente, che svolge le funzioni della/del Presidente in caso di sua assenza, impedimento o cessazione;
- la/il Segretaria/o, che ha la funzione di redigere i verbali del Consiglio direttivo. In caso di cessazione della/del Presidente, svolge anche il ruolo di Vicepresidente.

Le tre cariche che compongono la Presidenza sono elette nel corso di una riunione dell'Assemblea da tenersi nel mese di maggio, allo scopo di dare a tutti genitori – e segnatamente ai genitori delle classi prime – l'opportunità di conoscere ed esprimere le persone candidate.

L'elezione avviene a maggioranza relativa delle persone presenti aventi diritto al voto. Ciò significa che risulta eletta la persona candidata che ottiene il maggior numero di voti rispetto alle altre.

Possono candidarsi a ricoprire le tre cariche elettive le/i rappresentanti di classe e i genitori non rappresentanti che abbiano partecipato alle attività del Comitato nell'a.s. in corso.

I membri della Presidenza hanno accesso all'indirizzo e-mail e alla lista di contatti email del Comitato, nonché agli indirizzi email dei Gruppi di lavoro, congiuntamente con i relativi referenti.

4.4 Consiglio direttivo

È composto dalla Presidenza (Presidente, Vicepresidente, Segretaria/o) e dalle persone referenti dei Gruppi di lavoro.

Il Consiglio direttivo ha la funzione di portare avanti progetti e proposte, curandone il coordinamento, e di rispondere con regolarità e in modo immediato e agile a necessità e richieste che sorgano tra le riunioni dell'Assemblea, evitando l'accentramento nella figura della/del Presidente e dando concretezza all'esigenza di democraticità del Comitato.

Le persone referenti dei Gruppi di lavoro che si costituiscono nel corso dell'anno sono genitori non necessariamente rappresentanti di classe, scelte all'interno dei Gruppi di lavoro stessi. Il loro numero può variare nel corso dell'anno in funzione dell'attivazione dei Gruppi di lavoro.

Il Consiglio direttivo si incontra almeno una volta al mese e riferisce all'Assemblea sui temi rilevanti.

4.5 Diritto di voto

Sull'elezione della Presidenza e la modifica del regolamento hanno diritto di voto i genitori rappresentanti e i genitori non rappresentanti che abbiano partecipato alle attività del Comitato nell'a.s. in corso.

Su tutti gli altri temi in discussione hanno diritto di voto tutti i partecipanti all'Assemblea (genitori rappresentanti e non rappresentanti).

I voti sono palesi, a meno che l'Assemblea abbia motivo di votare diversamente.

Non è prevista la delega dei voti.

ART. 5 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO

L'Assemblea può deliberare in merito alla modifica del Regolamento, previo esplicito inserimento nell'ordine del giorno contenuto nella convocazione. Le modifiche del Regolamento richiedono l'approvazione di almeno 2/3 (due terzi) delle persone aventi diritto al voto presenti dell'Assemblea.

Il presente Regolamento è entrato in vigore in data 15 marzo 2024, in seguito al voto di approvazione dell'Assemblea del Comitato Genitori, e sostituisce il Regolamento del 4 febbraio 2020, a sua volta sostitutivo di quello approvato il 17 marzo 2010.